

«Entro 2-3 settimane le dosi agli over 70 e 80 ma guai a rilassarsi ora»

L'annuncio del dg Baldino
Ringraziamenti all'Esercito
«Sempre vicino»

PIACENZA

● «Entro due o tre settimane puntiamo a estendere le vaccinazioni a tutti gli over 80 e subito dopo agli over 70. Solo una volta che sarà completata tale fase si potrà dire di aver messo in sicurezza la parte più fragile della popolazione».

Lo ha annunciato ieri il direttore dell'Ausl, Luca Baldino, durante l'inaugurazione del centro vaccinale al Polo di mantenimento pesante nord di viale Malta (l'ex Arsenale) alla presenza delle autorità e del personale sanitario in servizio. Baldino non ha nascosto l'emozione per quello che ha definito «il momento della rinascita di Piacenza e dell'intero Paese» e ha ringraziato l'Esercito, rappresentato dal generale Sergio Santamaria (comandante del Polo), e il Comune «per un lavoro di squadra che ha consentito di raggiungere questo importante traguardo». Piacenza può così vantare un centro, in funzione dal 18 gennaio scorso, che ha una capacità potenziale di mille vaccinazioni al giorno. Altri sono in allestimento a Fiorenzuola, Castelsangiovanni, Bobbio e Bettola. Guai, però, a cantare già vittoria. Da una parte perché «bisogna fare i conti con i ritardi nelle forniture delle dosi e spero che da marzo ci sia un incremento nelle spedizioni» ha ammesso Baldino. Dall'altra perché «siamo ancora molto lontani dall'immunità di gregge, il virus circola ancora e ne avremo ancora per tanti mesi». «Non è di certo il momento di abbassare la guardia» si è raccomandato. Ha chiuso con un sentito ringraziamento a tutto il personale sanitario «per lo spirito di abnegazione che sta dimostrando da un anno a questa parte». E un altro particolare ai



Sullo sfondo il generale Santamaria, Lupo, Barbieri e Baldino

piacentini: «Stanno sopportando limitazioni con grande disciplina».

Ha poi preso la parola la sindaca e presidente della Provincia Patrizia Barbieri. Anche da lei un ringraziamento all'Esercito per aver nuovamente messo a disposizione l'area dell'ex Arsenale. «La giornata di oggi mette in evidenza le risposte che si danno alla cittadinanza, grazie a un lavoro di squadra con Ausl, grazie ai professionisti della sanità che non si

sono mai fermati e ora sono nuovamente in prima linea, i sindaci e i rappresentanti delle istituzioni, la prefetta Daniela Lupo, le forze dell'ordine e l'esercito. Il legame che c'è tra Piacenza e il nostro esercito è storico - ha detto -. Non appena è iniziata questa pandemia abbiamo lavorato tutti insieme nell'affrontare criticità straordinarie: voglio ricordare l'ospedale da campo. Una soluzione che è stata possibile concretizzare perché tutti ci abbiamo lavorato e il generale Santamaria si è prodigato nell'aiutarci». L'ultimo intervento è stato quello della prefetta Lupo: «E' bello vederci oggi partecipi a un momento così importante, che rappresenta un antidoto per la nostra comunità: lasciamo lavorare i medici in tranquillità, come cittadini continuiamo a rispettare le regole, che a volte sembrano comprimere la nostra quotidianità».

Primula in dono

A nome dell'Esercito, come gesto di ospitalità, il generale Santamaria ha poi voluto donare a tutte le donne presenti alla cerimonia una primula, simbolo di buon auspicio nonché della campagna vaccinale. **_mapo**



Dopo un anno assai duro è il momento di rilancio per Piacenza» (Baldino -Ausl)



Lasciamo lavorare i medici. I cittadini rispettino le regole» (la prefetta Lupo)